



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 16 al 23 giugno 2024



Figure molto significative (1)

Come gli altri anni, questo foglio settimanale in estate non conterrà più la riflessione, ma solo gli avvisi settimanali e poco altro. Dedico la riflessione delle due ultime settimane di giugno a due figure di santi, a mio avviso persone assai significative. Sono state scelte perchè in qualche modo incarnano le dimensioni "attiva" e "contemplativa", entrambe facenti parte in maniera qualificante della fede cristiana. Comincio dalla prima.

Scelgo quella attiva perchè in questo frangente che a livello europeo (elezioni) e mondiale (incontro del G7) vediamo il darsi da fare per cercare soluzioni per la realtà che viviamo. Per la verità, un cercare abbastanza problematico e contraddittorio, quando si pensi ai grandi problemi che ci toccano: pace, clima, intelligenza artificiale, ... La prima persona cui voglio riferirmi è sant'Antonio da Padova, del quale il 13 giugno ricorreva la festa.

È una figura molto popolare, che ancora oggi richiama l'attenzione di molte persone; una delle più considerate nella pietà popolare: quante persone si recano alla basilica di Padova! Molto considerato, ma chissà quanto si conosce di lui! Una vicenda, la sua, non lineare, sicuramente non prefabbricata. Dico solo qualcosa.

Portoghese di nascita (di Lisbona), persona d'intelligenza notevole, ha un percorso vocazionale progressivo. Di famiglia molto religiosa, entra a 15 anni in un monastero dell'ordine degli Agostiniani; è uno spirito in costante ricerca di verità, di riflessione, di silenzio.

San Francesco, suo contemporaneo aveva inviato alcuni suoi frati in Marocco a predicare; vengono uccisi; al rientro dei corpi di questi martiri, Antonio si sente spinto ad incontrare Francesco. Va anche lui in missione, ma ritorna per lunga malattia. Al rientro partecipa al capitolo generale dei francescani e incontra Francesco alla Porziuncola.

Inviato in Romagna, dopo un periodo di poca notorietà diventa ricercato predicatore e percorre vari Paesi con spirito francescano, unendo dottrina e santità di vita. Eletto visitatore dell'ordine, esercita la sua attività con grande autorevolezza unita ad umiltà e spiritualità profonda. Sono tempi turbolenti per la chiesa: movimenti religiosi ed eresie contestano fortemente l'istituzione ecclesiastica, criticata come centro di potere e di ricchezza.

Egli unisce grande conoscenza della Scrittura, studio dottrina e santità di vita: per questo Francesco gli concede di dar diti al primo studentato francescano a Bologna, la città "dotta", sede di una delle prime università del tempo. Parola e vita erano la forza della sua testimonianza, che conquistava letteralmente chi lo incontrava. Anche nella travagliata vicenda dell'ordine francescano tra lassisti e rigoristi (veniva contestato lo stesso san Francesco), ebbe un ruolo di primordine nel temperare le due anime e convincere il papa, che approvò la regola dell'ordine.

Camminatore infaticabile, la fede religiosa non lo estraniava dal mondo. Difensore convinto dei poveri, si distinse (erano i tempi in cui si dava vita alle banche) per la condanna netta degli usurai e la difesa delle loro vittime, esponendosi in prima persona a loro difesa.

La sua personalità, dottrina e santità rese la sua figura incredibilmente conosciuta nel suo tempo. Cosa quasi unica, fu proclamato santo appena un anno dopo la morte. Morì quando ancora non aveva compiuto 36 anni!

Siamo tutti diversi; anche i santi non sono fatti con lo stampino. Sant'Antonio vive in mirabile sintesi spiritualità personale e attività.

Letture di domenica prossima (XII del Tempo Ordinario)

I lettura: dal libro di Giobbe: 38,1.8-11

Salmo: dal salmo 106

II lettura: dalla seconda lettera ai Corinti: 5,14-17

Vangelo: dal vangelo secondo Marco: 4,35-41

Messe della settimana

dom.	16 giu.	ore 07,30 e 10,00: pro populo
lun.	17 giu.	ore 19,00:
mar.	18 giu.	ore 19,00:
gio.	20 giu.	ore 19,00:
sab.	22 giu.	ore 19,00:
dom.	23 giu.	ore 07,30 e 10,00: pro populo

Gli altri appuntamenti della settimana

L'unica particolarità del calendario di questa settimana è per **giovedì** prossimo: essendo il **terzo giovedì del mese**, come faremo anche negli altri **mesi estivi**, avremo **adorazione notturna** con particolare intenzione **sacerdotale**; abbiamo iniziato quest'anno già ai primi di giugno, in occasione del triduo di preparazione della festa patronale. Come l'altra volta, l'**orario** è fissato per le **21,15**.

Per il resto, la settimana è nella più assoluta **normalità**:

Mercoledì mattina (ore **09,00**), **lodi comunitarie**.

Venerdì sera (ore **18,30**), **preparazione della liturgia domenicale**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Gesus naràt a sa genti: "Su régnu de Déus est aici: coment'e candu un'òmini ghetat su sèmini in sa terra. Siat chi issu dròmat o chi siat scidu, adenòti o adedi", su sèmini intzeùrrat e crescit. Nimancu issu scit coment' fait! De sèi, su terrènu portat frutu: innanti su cambu, a pustis sa spiga e infinis su trigu cumpriu in sa spiga.

Candu su frutu est fatu, luègu ponit manu a sa fraci, ca est lómpiu su témpus de messai".

E sighiat: "A ita podéus assimbillai su régnu de Déus o cun cali parabula dhu podéus spiegai? Est coment'e unu ranu piticu de araussa chi, candu bénit semenau, est su prus piticu de tót'is sèminis chi s'agatant in sa terra; ma, semenau chi siat, crescit e fait prus artu de is matas de s'órtu. E fait nais aici mannas tantis chi is pil-lònis de su célu podint fai su niu a s'umbra sua".

Cun mèdas parabulas de custa manèra annunziat a issus su Fuédhu, segundu coment' podiant cumprendi. E no dhus fuedhàt sen'e parabulas. Ma a parti, a is discipulus sus spiegat dógna cosa.

(vangélu de Marcu, de su cap. 4)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>